

ENTE PARCO DELL'ETNA
Nicolosi

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 19

ORIGINALE

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2015, bilancio triennale 2015-2017 e bilancio conoscitivo ex d.lgs 118/2011

L'anno duemilaquindici , il giorno diciannove del mese di ottobre alle ore 15,30 si è riunito il Consiglio del Parco, in seduta di prima convocazione, nelle persone dei sigg.:

1. Antonietta Maria Mazzaglia – Presidente
2. Bruno Aquila Maria – Delegato del Commissario Provincia Regionale di Catania
3. Ferrante Giuseppe – Sindaco del Comune di Adrano
4. Di Mauro Antonino – Delegato del Sindaco del Comune di Belpasso
5. Glorioso Giuseppe - Sindaco del Comune di Biancavilla
6. Calanna Graziano - Sindaco del Comune di Bronte
7. Vecchio Rosa Maria – Sindaco del Comune di Linguaglossa
8. Barbagiovanni Salvatore- Sindaco del Comune di Maletto
9. Grasso Graziano – Delegato del Sindaco del Comune di Mascali
10. Cosentino Alfio – Sindaco del Comune di Milo
11. Borzì Antonino - Sindaco del Comune di Nicolosi ;
12. Fallica Antonio – Sindaco del Comune di Pedara
13. Puglisi Ignazio – Sindaco del comune di Piedimonte Etneo
14. Chisari Salvatore – Sindaco del Comune di Ragalna
15. Mangione Michele - Sindaco del Comune di Randazzo
16. Mastroianni Salvatore – Sindaco del Comune di S:M. Licodia
17. Nicolosi Alfio – Delegato del Sindaco di Sant'Alfio
18. Russo Concetto – Delegato del Sindaco di Trecastagni
19. Leonardi Francesco- Sindaco del Comune di Viagrande;

ASSENTI

1. Sindaco del Comune di Castiglione di Sicilia
2. Sindaco del Comune di Giarre
3. Sindaco del Comun di Zafferana Etnea

Presenti 19

Assenti 03

Assume la Presidenza la Dott.ssa Antonietta Maria Mazzaglia , Presidente dell'Ente Parco;

Espleta le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Alfio Zappalà.

Scrutatori: Leonardi Francesco, Di Mauro Antonino, Chisari Salvatore.

Sono presenti il Direttore Reggente, Ing. Santi Trovato, la Dirigente dei servizi finanziari, Dott.ssa Maria Grazia Torrisi , il dirigente della U.O.B.C. n. 3, Ing. Giuseppe Di Paola e il Dott. Natale Cosentino, componente il Collegio dei Revisori dei Conti.

La Presidente introduce l'argomento precisando come il bilancio oggi proposto in Consiglio presenta carenze sotto il profilo delle somme necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio già nel dicembre del 2014. Si è dovuta registrare una diminuzione delle somme assegnate sia per personale che per la gestione rispetto all'anno precedente. La somma complessiva per gestione 2015 assegnata a questo Ente Parco risulta infatti pari ad euro 337.773,95 con una diminuzione rispetto al 2014 di euro 70.176,00, proporzionalmente assai rilevante. E tutto questo senza tenere conto della peculiarità del Parco dell'Etna, che abbraccia il territorio di venti importanti comuni con una popolazione di circa 250.000 abitanti, della sua importanza sotto il profilo della fruizione del territorio e neppure dell'avvenuto riconoscimento quale Patrimonio dell'UNESCO che richiederebbe importanti investimenti. Ad oggi non vi sono notizie neanche su ulteriori assegnazioni da parte della Regione Siciliana, che erano state assicurate per far fronte a specifiche esigenze, quali il necessario completamento dell'iter relativo al piano Territoriale, ma, a questo punto, non è più possibile procrastinare l'adozione del Bilancio 2015.

Nel Bilancio 2015 sono quindi state inserite prioritariamente somme, seppure limitate, per avviare le azioni per la VAS necessaria per giungere finalmente all'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento, ma questa scelta va a discapito di altre attività necessarie. Vi sono inoltre interventi anche sull'abusivismo, va ricordato infatti che già nei precedenti esercizi finanziari erano state previste somme per le azioni di demolizione edifici abusivi, anche attraverso convenzioni con la Procura ed in tal senso la Direzione è invitata ad adottare urgentemente le iniziative necessarie. Ad oggi infatti le demolizioni effettuate nell'area Parco sono avvenute a cura della Procura, con la collaborazione della

Parco, che ha trasmesso l'elenco degli immobili per i quali risultano definite le situazioni. Si chiede al Direttore di relazionare al più presto in Consiglio sulle azioni intraprese fino ad ora, tenuto conto che oltre alle somme per le demolizioni e per le bonifiche ambientali, il bilancio dello scorso anno aveva già previsto interventi per la definizione delle pratiche di sanatoria e per procedere alle necessarie catastazioni.

Facendo seguito agli indirizzi votati unanimemente dal Consiglio nel settore dell'agricoltura si sta procedendo, già da questo esercizio finanziario, a sostituire gli indennizzi a pioggia, con azioni mirate alla creazione e promozione del marchio di qualità in agricoltura, volendo dare risposte concrete e proiettate nel futuro alle esigenze degli agricoltori. Le somme restano comunque estremamente limitate. Si è previsto di intervenire comunque con alcune azioni concrete per il riconoscimento del presidio Slow food di alcune varietà pomologiche oggi a rischio di scomparsa, come le mele "cola", "gelato" e "gelato-cola", si punterà anche su alcuni progetti per la valorizzazione della fragola di Maletto e della segale, la cui diffusione in tutto il Parco è molto importante.

Il Vicepresidente e Sindaco del Comune di Santa Maria di Licodia chiede chiarimenti in ordine alla somma, circa 400.000 euro, inserita in bilancio quali residui attivi del fondo di gestione ed in particolare quali azioni previste e finanziate in passato non sono state eseguite dall'Ente.

La Dott.ssa Torrisi, Dirigente dei servizi finanziari relaziona sulle modalità di trasferimento dei sottoconti da parte della regione, precisando inoltre che le somme accreditate dall'ARTA sono inseriti in sottoconti e che se la loro movimentazione è inferiore al 70% non si procede ad interiori accreditamenti. Sembrerebbe inoltre che quest'anno vi siano problemi sui trasferimenti in termini di cassa delle somme da parte dell'ARTA

Fa presente inoltre che la mancata utilizzazione deriva dalla mancanza dei pagamenti in relazione alle azioni previste ed impegnate e non ancora realizzate e richiama l'allegato alla deliberazione del riaccertamento straordinario approvata in una precedente seduta del consiglio nel quale vengono riportati tutti gli impegni assunti e re imputati nel corrente esercizio a seguito della esigibilità della spesa nel presente esercizio. Osserva che parte delle azioni cui si riferisce il Vicepresidente sono state finanziate con il bilancio 2014 ma a fine anno 2014, (acquisto delle cartine, filmato, realtà virtuale, segnaletica ad esempio, tutte in corso di pagamento) e sono state svolte nel 2015. Altra gran parte dei residui attivi suddetti sono correlati agli incarichi legali dovendo, al momento dell'incarico, impegnare l'intera somma su parcella preventiva, ma, ovviamente, la lunghezza dei

procedimenti giudiziari, comporta un costante spostamento in avanti dei pagamenti a saldo che costituiscono residui passivi finanziati dai residui attivi.

Il Vicepresidente chiede inoltre chiarimenti sulle somme, circa un milione di euro, più le voci relative alle varie indennità, previste in bilancio per la dirigenza e sul numero di U.O.B. C. attualmente operanti.

La dott.ssa Torrisi precisa che le somme previste sono quelle derivanti dall'applicazione dei contratti vigenti ed in linea con gli altri Enti Parco che l'attuale organizzazione prevede cinque U.O.B.C.

Il Vice presidente osserva che, in relazione alle risorse stanziare per la gestione, le spese per la dirigenza saltano all'occhio, occorre ripensare tempestivamente alla riorganizzazione dell'Ente e verificare la possibilità di ottenere maggior efficienza con un risparmio di risorse che potrebbero essere destinate ad attività dell'Ente.

Il Segretario degli organi, nella qualità di Dirigente del personale, interviene per precisare che, fermo restando ogni questione relativa ad una organizzazione dell'Ente che sia ispirata ai principi di efficienza ed efficacia, le somme per il personale e le somme per la gestione non sono suscettibili di essere trasferite da una voce all'altra, atteso che le stesse trovano allocazione su due diversi capitoli della Regione Siciliana e le somme del personale, erogate sulla base dell'applicazione contrattuale, sono a destinazione vincolata.

La Presidente interviene per precisare che le indennità degli organi: Presidente, Consiglio del Parco, Comitato esecutivo e Collegio dei revisori, incidono sul bilancio complessivamente per circa 70.000,00. Quanto alla proporzione tra spese di personale e somme per la gestione la Presidente sottolinea di aver sempre affermato che la ricchezza principale dell'Ente resta il personale, che è in gran parte di alta professionalità anche se purtroppo, solo in parte motivato ad operare per le finalità insite nella missione del Parco. Se ad importanti risultati l'Ente è arrivato è stato proprio grazie alla dedizione ed alla preparazione di parte del personale, naturalmente non è un discorso che riguarda tutti. Manca totalmente l'attività propositiva di alcuni uffici dell'Ente, basti pensare che l'unico progetto presentato dagli uffici e proposto dalla Direzione in fase di redazione di bilancio era la completa sostituzione degli strumenti informatici in dotazione. Nessun progetto volto a migliorare la fruizione, nessuna proposta di monitoraggi tecnici o scientifici sul vulcano, sulla flora, sulla fauna del Parco. Occorre invece proiettarsi all'esterno con azioni e iniziative rivolte al territorio che chiede interventi come la messa in sicurezza di sentieri, la manutenzione della segnaletica, percorsi,

promozione, monitoraggi ambientali, interventi a sostegno dell'agricoltura e per la riduzione dei rischi ecc. invece alcuni dirigenti dell'Ente continuano a pensare unicamente agli aspetti interni della gestione.

Si richiama ancora una volta l'attenzione dell'attuale direttore reggente sulla necessità di procedere ad una revisione dell'organizzazione dell'Ente che veda una riduzione delle U.O.C. e soprattutto che garantisca una migliore efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.

La Delegata del Commissario della Città metropolitana sottolinea che, in sede di valutazione dei dirigenti, è auspicabile premiare coloro che hanno davvero ben operato.

Il Sindaco del Comune di Pedara interviene ed osserva che la previsione di risorse per l'agricoltura è un fatto positivo e viene incontro alle esigenze degli operatori. Costituisce una risposta concreta anche alle richieste degli agricoltori preoccupati per la necessità di ridurre drasticamente gli indennizzi. Sostituire misure ed azioni di sviluppo ad azioni di semplice indennizzo a pioggia è infatti da considerarsi un fatto positivo e rilevante. Si dichiara quindi soddisfatto degli interventi previsti.

La Presidente richiama quindi il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti che ha espresso parere favorevole al bilancio 2015, chiedendo ai Consiglieri se qualcuno vuole ulteriori delucidazioni.

Il Componente del Collegio dei Revisori dei Conti dott. Cosentino, conferma il parere positivo espresso dal Collegio.

La Presidente pone quindi in votazione l'approvazione del Bilancio di previsione esercizio finanziario 2015, bilancio triennale 2015-2017 e bilancio conoscitivo ex d.lgs 118/2011 per come proposto con deliberazione presidenziale n. 17 del 13.10.2015

La votazione, per scrutinio palese e con l'assistenza degli scrutatori, ha il seguente esito ;

Presenti e votanti n. 19

Favorevoli n. 19

Contrari : nessuno

Astenuti

IL CONSIGLIO

Sentita la relazione della Presidente e gli interventi dei Consiglieri;

Richiamata la deliberazione presidenziale n. 17 del 13.10.2015 con la quale è stato proposto il Bilancio di previsione esercizio finanziario 2015, bilancio triennale 2015-2017 e bilancio conoscitivo ex d.lgs 118/2011

Visto il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 nel testo coordinato con le modifiche introdotte dal D.P.Reg. 29 maggio 2006, n. 729, concernente il “Regolamento per l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui all’art. 18, comma 4, della citata L.R. 22 dicembre 2005, n. 19”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Ente, adottato con deliberazione consiliare n. 8 del 13.04.2010 ed approvato dall’ARTA con nota n. 32764 del 24.05.2010;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 nel testo coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 216 e la legge 23 dicembre 2014, n. 190, in particolare il titolo primo e il titolo terzo che disciplinano l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro Enti e organismi strumentali e stabilisce che tali enti conformano la propria gestione ai nuovi principi contabili generali (allegato 1) ed applicati (della programmazione di bilancio - allegato 4/1, della contabilità finanziaria - allegato 4/2, della contabilità economico-patrimoniale - allegato 4/3 e del bilancio consolidato - allegato 4/4), in particolare al principio della competenza finanziaria potenziata;

Vista la Deliberazione del Consiglio n. 2 del 20.03.2014 con la quale è stato adottato il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2014 resa esecutiva dall’A.R.T.A con nota prot. n. 4341 dell’11/09/2014;

Vista la Deliberazione Consiliare n. 16 del 28.11.2014 con la quale sono state approvate le variazioni ed assestamento bilancio esercizio finanziario 2014, resa esecutiva dall’A.R.T.A. con nota prot. n.57224 del 09.12.2014;

Vista la Deliberazione del Consiglio n. 19 del 28.11.2014 ad oggetto “Indirizzi per la predisposizione del bilancio esercizio finanziario 2015”;

Vista la Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 101 del 23/12/2014 ad oggetto “Richiesta Gestione Provvisoria del Bilancio 2015”;

Vista la Deliberazione del Consiglio n.11 del 30/07/2015 ad oggetto “Presenza d’atto inesigibilità crediti Ditta Cableway di Elena Cirino & C. s. a. s a seguito chiusura fallimento Società” trasmessa all’Organo Tutorio in data 18.9.2015;

Vista la Deliberazione del Consiglio n.12 del 30/07/2015 ad oggetto “Variazione ai Residui attivi e passivi esistenti alla chiusura dell’esercizio finanziario 2013 e conseguente approvazione dei residui attivi e passivi alla chiusura dell’esercizio finanziario 2014” trasmessa all’Organo Tutorio in data 2 settembre 2015;

Vista la Deliberazione del Consiglio n.13 del 30/07/2015 ad oggetto “Approvazione rendiconto generale esercizio finanziario 2014” trasmessa all’Organo Tutorio in data 2 settembre 2015;

Vista la Deliberazione del Consiglio n.14 del 30/07/2015 ad oggetto “Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei Bilanci. Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio” trasmessa all’Organo Tutorio in data 2 settembre 2015;

Vista la Deliberazione del Consiglio n.15 del 30/07/2015 ad oggetto “Riaccertamento straordinario residui attivi e passivi al primo gennaio 2015 ai sensi dell’art. 3, commi 7 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.” trasmessa all’Organo Tutorio in data 2 settembre 2015;

Vista la L. R. n. 3/2015 ad oggetto “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”;

Vista la nota dell’A. R. T. A. prot. n.3124 del 22/01/2015 di autorizzazione alla Gestione Provvisoria del Bilancio 2015 per il primo quadrimestre 2015;

Viste le successive note dell’A. R. T. A. prot. n. 24544 del 25/05/2015 ad oggetto “Autorizzazione provvisoria fino al 30/06/2015” prot. n. 32693 del 9/07/2015 ad oggetto “Autorizzazione provvisoria fino al 31/07/2015”, prot. n. 36291 del 31/07/2015 ad oggetto “Autorizzazione gestione provvisoria” con la quale si autorizza questo Ente Parco alla gestione provvisoria fino alla data del 31 agosto 2015, esclusivamente per le spese che rivestono carattere di assoluta necessità, urgenza ed indifferibilità e in ogni caso per le spese la cui mancata esecuzione può arrecare danno patrimoniale grave all’Ente;

Vista la nota dell'ARTA prot. n. 43497 del 23.9.2015 ad oggetto "Autorizzazione gestione provvisoria" con la quale si autorizza questo Ente Parco alla gestione provvisoria per l'esercizio 2015 fino alla data del 30/9/2015, raccomandando di procedere celermente all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

Vista la Deliberazione del Consiglio n. 07 del 15.07.2015 ad oggetto "Ordinanza 702 bis c.p.c. del 2/7/2014, depositata il 6/8/2014, della Corte di Appello di Catania – Controversia Barone / Ente Parco dell'Etna. – Atto di precetto – Adempimenti consequenziali";

Vista la Deliberazione del Consiglio n. 08 del 15.07.2015 ad oggetto "Ordinanza 702 bis c.p.c. della Corte di Appello di Catania del 17/9/2014, depositata il 23/09/2014, – Controversia Zappalà ed altri / Ente Parco dell'Etna. – Atto di precetto – Adempimenti consequenziali";

Vista la Deliberazione del Consiglio n. 09 del 15.07.2015 ad oggetto "Predisposizione atti per il Consiglio "Ordinanza 702 BIS del 9/3/2015, depositata in cancelleria in data 11/3/2015, della Corte di Appello di Catania – Controversia Licciardello / Ente Parco dell'Etna. – Adempimenti consequenziali";

Visto il decreto assessoriale n. 2143 del 11/12/2009 ad oggetto "Schema tipo di preventivi finanziari per gli Enti Parco Naturali e Fluviali della Sicilia";

Visto l'art. 3 del suddetto decreto che dispone che gli Enti Parco adottino gli schemi tipo di preventivi finanziari approvati con lo stesso decreto fin dalla predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010;

Vista la L. R. 12/05/2010 n. 11 recante Disposizioni correttive per l'anno 2010;

Visto l'art. 16 della L. R. sopra citata "Patto di stabilità regionale" e la successiva circolare n. 19/2010 dell'Assessorato Regionale all'Economia relativa alle direttive per gli esercizi finanziari 2011-2013;

Vista la L. R. 9/2013 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale";

Vista la L.R. 28/1/2014, n.5 che conferma le misure di contenimento della spesa pubblica e i limiti del patto di stabilità anche per il triennio 2014-2016;

Vista la L.R. 7 maggio 2015, n. 9 recante Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale;

Viste le circolari dell'Assessorato dell'Economia n. 3 del 08/02/2012 ad oggetto "Patto di stabilità Enti Regionali. Certificazione ex comma 3, art. 16, L. R. 12 maggio 2010 n. 11" e n. 10 del 06/03/2012 ad oggetto "Chiarimenti e integrazioni alla circolare 3/2012";

Vista la circolare dell'Assessorato dell'Economia del 5 agosto 2012 ad oggetto "Attuazione della delibera di Giunta regionale n. 317 del 04/09/2012, in materia di riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica regionale;

Visti gli indirizzi emanati dall'Assessorato Regionale dell'Economia – Ragioneria Generale - in ordine alla predisposizione dei bilanci di previsione degli enti vigilati e precisamente:

circolare n. 24 del 10/12/2003 concernente le disposizioni dell'art. 26 della l. r. 16 aprile 2003, n. 4;

circolare n. 2 del 29/1/2004 concernente il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004;

circolare n. 1 del 20/1/2006, concernente il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006;

circolare n.16 del 6/10/2006, concernente il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007;

circolare n. 23 del 13/12/2006 concernente la riforma della contabilità pubblica ex D.P.R. 97/2003;

circolare n. 9 del 3/10/2008 concernente la piattaforma informatica uniforme per la gestione del bilancio e della contabilità secondo il nuovo Regolamento generale di contabilità;

circolare n. 12 del 19/12/2008 istruzioni per la predisposizione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 secondo il nuovo regolamento di contabilità;

circolare n. 5 del 5/2/2009 concernente la contabilità economica analitica secondo le disposizioni di cui al D.P.R. 97/2003 coordinate con il D.P.Reg. n. 729/2006;

circolare n. 19 del 9/12/2010, n. 3 del 8/2/2012 e n. 10 del 6/3/2012 concernenti il patto di stabilità regionale di cui all'art. 16 della legge regionale 12/5/2010, n. 11 e la certificazione di cui al c. 3;

nota prot. 20655 del 3/4/2012 dell'ARTA concernente direttiva in materia di riduzione della spesa pubblica e di contenimento della stessa, in particolare per quanto attiene le voci di spesa per acquisto autovetture di rappresentanza, convegni e seminari, consulenze ed incarichi di collaborazione, spese per missioni, formazione del personale;

circolare n. 10 del 2/11/2011 concernente Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica e dei costi della politica, di cui alla delibera di giunta regionale n. 207/2011, in attuazione dei punti 11,12,14 e 16 dell'atto di indirizzo;

circolare del 5/10/2012 di attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 317 del 4/9/2012 relativa a misure di contenimento e riduzione della spesa delle amministrazioni del settore pubblico reg.;

nota prot. 2791 del 17/1/2013 dell'ARTA concernente direttiva in materia di riduzione della spesa pubblica e di contenimento della stessa, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle delibere di Giunta di Governo n. 317 del 4/9/2012 e n. 452 del 30/11/2012 riguardante quest'ultima la riduzione del 20% dei compensi annui da erogare agli organi di amministrazione e di controllo;

circolare n. 17 del 8/11/2013 dell'Assessorato dell'Economia concernente la l.r. 9 del 15/5/2013 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013, Legge di stabilità regionale", con particolare riguardo agli adempimenti da porre in essere per quanto attiene art. 20 "Fondo salario accessorio dirigenti", art. 22 "Auto di servizio", art. 24 "Nomina consulenti", art. 27 "Riduzione costi degli affitti" e art. 72 "Rifinanziamento leggi di spesa";

circolare n. 5 del 26/3/2014 dell'Assessorato dell'Economia concernente "Bilancio di previsione degli Enti pubblici regionali per l'anno finanziario 2014";

Viste, altresì le circolari dell'Assessorato regionale dell'economia relative alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e precisamente:

Circolare n. 17 del 14/11/2014 concernente prime istruzioni per la formazione del bilancio di previsione 2015;

Circolare n. 2 del 26/1/2015 concernente la gestione della spesa e l'esercizio o gestione provvisoria;

Circolare n. 6 del 11/2/2015 concernente l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria;

Circolare n. 10 del 25/3/2015 concernente il riaccertamento ordinario e straordinario dei residui;

Circolare n. 13 del 13/5/2015 concernente i regolamenti interni degli enti pubblici e organismi della Regione;

Circolare n. 14 del 14/5/2015 concernente la disciplina del risultato di amministrazione, nella quale si dispone di allegare al bilancio la tabella esplicativa del risultato presunto di amministrazione allegato a) al D.Lgs. 118/2011;

Circolare n. 15 del 20/5/2015 concernente gli obblighi di pubblicazione dei bilanci;

Considerato che l'art. 11 della L. R. n. 3/2015 prevede l'applicazione delle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei bilanci, secondo le modalità ed i rinvii nello stesso riportate;

Tenuto conto che l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 al comma 12 prevede che gli enti affianchino i nuovi schemi di bilancio di previsione per missioni e programmi con funzioni conoscitive agli schemi di bilancio annuale e pluriennale vigenti nel 2014 che conservano la funzione autorizzatoria e valore giuridico ai fini della rendicontazione.

Tenuto conto che si è proceduto alla riclassificazione dei capitoli del bilancio gestionale per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario allegato n. 14/2 del D. lgs. 118/2011;

Visto lo schema di bilancio esercizio finanziario 2015 che si allega alla presente deliberazione, composto dai documenti previsti al comma 3 dell'art. 10 del Testo Coordinato:

- preventivo finanziario gestionale e decisionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico;

Visti gli allegati al bilancio di previsione di seguito indicati:

- bilancio pluriennale;
- relazione previsionale e programmatica;
- tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- situazione amministrativa;
- nota preliminare;
- allegato tecnico;
- prospetto relativo alla pianta organica del personale;
- prospetto relativo alle spese del personale;
- certificazione ex comma 3, art. 16 L. R. 12 maggio 2010 n. 11, modello CF1 Competenza Contabilità Finanziaria e modello CF2 Cassa Contabilità Finanziaria,

- Atteso che il bilancio è redatto secondo un'unica funzione obiettivo approvata con L.R. 2/2006 e individuata nella "Protezione dell'Ambiente" ed è corredato dagli allegati indicati nel Testo coordinato ad eccezione della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione che viene sostituita da quella prevista dal D.Lgs 118/2011 giusta circolare dell'Ass. reg. dell'Economia n. 14/2015 sopraindicata;
- Dato atto che il bilancio pluriennale 2015/2017 assume valore autorizzatorio sin dall'esercizio in corso ai sensi del comma 12 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
- Visto il bilancio di previsione predisposto, a titolo conoscitivo, secondo lo schema di cui al D.Lgs. 118/2011 ove le entrate sono articolate in titoli e tipologia mentre le spese sono articolate per missioni, programmi e titoli, e dato atto che lo stanziamento dell'avanzo di amministrazione è pari all'importo determinato in sede di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui;
- Visto che il bilancio tiene conto delle norme di indirizzo di contenimento della spesa pubblica sopra citate di cui si dà dimostrazione in appositi prospetti allegati;
- Visto l'aggiornamento al programma triennale delle OO.PP. 2015/2017, ed in particolare la scheda n. 3 relativa all'elenco annuale;
- Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa tengono conto del riaccertamento straordinario dei residui e del risultato di amministrazione rideterminato con il riaccertamento straordinario dei residui;
- Atteso che la previsione di entrata del fondo di gestione è stata iscritta per l'importo dell'assegnazione determinata dall'ARTA e comunicata con nota prot. 26665 del 8/6/2015 mentre il fondo del personale, nelle more della formale assegnazione da parte dell'ARTA, è stato quantificato in base alla necessità dell'Ente;
- Visto l'allegato parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 14.10.2015;
- Richiamato l'esito della votazione per come sopra svoltesi

DELIBERA

1) Approvare i documenti componenti il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con le seguenti risultanze finali:

	RESIDUI PRESENTI ALLA FINE DELL'AN NO 2014	PREVISIO NE COMPETE NZA PER L'ANNO 2015	INCREME NTO STANZIA MENTI PER EFFETTO RIACCERT	TOTALE PREVISIO NI COMPET ENZA 2015	PREVISIO NI DI CASSA 2015
PARTE I – ENTRATE					
Fondo pluriennale vincolato per spese			484.396,59	484.396,59	
Fondo pluriennale vincolato per spese in			19.525,76	19.525,76	
Avanzo di amministrazione non		326.214,38	83.393,50	409.607,88	
Avanzo di amministrazione		1.297.694,57	-17.624,41	1.280.070,16	
Fondo iniziale di cassa					
TITOLO I Entrate	2.299.025,	3.410.073,0	//	3.410.073,	4.382.680,
TITOLO II Entrate in c/ capitale	//	124.567,35	//	124.567,35	124.567,35
TITOLO III Entrate per accensione di prestiti	//	//	//		
TITOLO IV Entrate per contabilità speciali	//	//	//		
TITOLO V Entrate per partite di giro	4.988,19	2.543.974,00	//	2.543.974,00	2.543.974,00
TOTALE ENTRATE	2.304.013,	7.702.523,3	569.691,44	8.272.214,	7.583.605,
PARTE II – USCITE					
TITOLO I Spese correnti	1.150.099,41	5.000.600,78	550.165,68	5.550.766,46	4.834.040,11
TITOLO II – Spese in conto capitale	57.547,21	157.948,53	19.525,76	177.474,29	205.591,66
TITOLO III – Spese per rimborso di prestiti	//	//			//
TITOLO V – Partite di giro	4.842,59	2.543.974,00		2.543.974,00	2.543.974,00
TOTALE USCITE	1.212.489,21	7.702.523,31	569.691,44	8.272.214,75	7.583.605,77

2) Trasmettere la presente deliberazione all'ARTA per il prescritto controllo tutorio .


IL SEGRETARIO
Alfio Zappala


LA PRESIDENTE
Antonietta Maria Mazzaglia

Trasmessa all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente il _____ con protocollo n _____

Ricevuta il _____

Esecutiva il _____ con provvedimento n. _____ del _____

Esecutiva per decorrenza dei termini in data _____

IL DIRETTORE REGGENTE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata presso la Sede dell'Ente Parco il 22/10/2015
e per giorni quindici .

Nel periodo suddetto non sono stati prodotti opposizioni o ricorsi.

Nicolosi, li _____

Il Dirigente
A. Zappalà
